UNINDUSTRIA
UNIONE DEGLI INDUSTRIALI E DELLE IMPRESE
ROMA • FROSINONE • LATINA • RIETI • VITERBO

News Trasporti

Sezione trasporto e logistica

n. 19 anno XI, dal 13 giugno al 20 giugno 2022

con la collaborazione di

AGENZIA DI INFORMAZIONE
FERROVIE, TRASPORTO LOCALE E LOGISTICA

Sommario

INTERNAZIONALE 4
Da UE ok a misura italiana da 130 mln a sostegno di operatori ferroviari di merci e passeggeri 4
Webuild: cerimonia di avvio lavori a Riyad per megaparcheggio da 10.500 posti auto 4
International Chamber of Shipping celebra il centenario 5
ITALIA 6
Infrastrutture e mobilità: ok in CdM a decreto-legge per semplificare procedure per investimenti su sostenibilità 6
ANFIA: a maggio si aggrava flessione comparto bus, in recupero mercato autocarri 12
ANITA: Baumgartner, bene riconoscimento credito d'imposta a imprese di autotrasporto 13
Mims: al via lavori Comitato scientifico per il documento programmatico su sistemi di mobilità e logistica 14
Enel X e Arrival: al via i test sugli autobus elettrici in Italia 14
TPL Linea: bando da 2,28 mln di euro per 4 nuovi bus elettrici 16
Rapporto ASSTRA-Intesa Sanpaolo: "Le performance delle imprese di trasporto pubblico locale" 16
Rapporto ASSTRA- Intesa Sanpaolo: Ruzziconi, riformare TPL si può e si deve fare con maggiori risorse 19
Rapporto ASSTRA-Sanpaolo: Catalano, al via gara Consip per bus elettrici. Domani aggiudicata quella bus a metano 20
PNRR: istituiti ufficialmente i 5 centri nazionali per la ricerca 20
Da Commissione UE ok a sostegno italiano da 5 mln per operatori di bus turistici 21
Napoli: Comune sceglie Enel X Way per crescita mobilità elettrica in città 22
REGIONE LAZIO 22
L'Aquila-Amatrice: passi importanti verso il completamento dell'opera viaria 22
AdSP Mar Tirreno Centro Settentrionale: necessario assicurare trasporto crocieristi da e per stazione ferroviaria 23
Accordo di programma AdSP Mar Tirreno Centro Settentrionale-IP: chiusi alcuni dei principali contenziosi 23
ROMA CAPITALE 27
Bando Reinventing Cities: Roma Casal Rotondo, asset di proprietà del Gruppo FS tra i progetti 27
Roma: con variazione di bilancio più fondi per mobilità 28

Roma: Gualtieri, con decreto su infrastrutture e mobilità capitale si farà trovare pronta 29

Roma: Patanè, rinascita TPL parte da ammodernamento infrastrutture esistenti .30

Roma: Patanè, "Tap&Go" tassello di avvicinamento a MaaS per proiettare Atac nel futuro 31

INTERNAZIONALE

Da UE ok a misura italiana da 130 mln a sostegno di operatori ferroviari di merci e passeggeri

(FERPRESS) – Roma, 17 GIU – La Commissione Europea ha approvato uno schema italiano da 130 milioni di euro per sostenere sia il settore del trasporto merci su rotaia che quello dei passeggeri commerciali ferroviari nel contesto della pandemia di coronavirus. Ciò fa seguito ad un'altra misura volta a ridurre i diritti di accesso ai binari che la Commissione aveva originariamente approvato il 24 marzo 2021 e che è stata successivamente modificata (SA.59376, SA.62762 e SA.63652).
La misura consentirà all'Italia di sgravare gli operatori del trasporto ferroviario di merci e dei passeggeri commerciali ferroviari da parte dei costi relativi ai diritti di accesso ai binari (ossia gli oneri che le compagnie ferroviarie devono pagare per l'utilizzo della rete ferroviaria) nel periodo dal 1° gennaio al 31 marzo 2022. L'obiettivo della misura è sostenere gli operatori ferroviari preservando la loro competitività e lo spostamento del traffico dalla strada alla ferrovia raggiunto prima della pandemia di coronavirus.
La Commissione ha valutato la misura in base alle norme dell'UE sugli aiuti di Stato, in particolare l'articolo 93 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea e gli orientamenti della Commissione del 2008 sugli aiuti di Stato alle imprese ferroviarie, in combinato disposto con il regolamento (UE) 2020/1429. La Commissione ha ritenuto che, oltre a sostenere una forma di mobilità rispettosa dell'ambiente come il trasporto ferroviario, la misura è proporzionata e necessaria per raggiungere l'obiettivo perseguito, vale a dire facilitare il trasferimento modale dalla strada alla ferrovia senza provocare indebite distorsioni della concorrenza . Su questa base, la Commissione ha approvato il regime ai sensi delle norme dell'UE sugli aiuti di Stato.

Webuild: cerimonia di avvio lavori a Riyad per megaparcheggio da 10.500 posti auto

(FERPRESS) – Roma, 16 GIU – Sarà un megaparcheggio multipiano da 10.500 posti auto, ma non solo, quello che Webuild realizzerà a Riyad. Si è tenuta oggi la cerimonia inaugurale di avvio dei lavori per il contratto da €840 milioni per la realizzazione del "Diriyah Square – Package 2 Super-Basement Works", la grande infrastruttura sotterranea che sarà anche snodo centrale dell'ambizioso progetto di riqualificazione del quartiere storico di Ad Diriyah, nell'area nord-ovest della capitale del regno saudita.
Il grande parcheggio svilupperà su tre livelli, tutti in sotterraneo, su un'area di intervento totale di circa 1 milione di metri quadrati. Per la sua realizzazione, è previsto l'impiego di 9mila persone, che sotto la guida di Webuild, potranno coniugare tradizione e innovazione.
Commissionato dalla Diriyah Gate Development Authority, il contratto sarà eseguito da Webuild, attraverso la sua controllata Salini Saudi Arabia, e prevede la realizzazione di opere civili e strutturali, tunnel e opere connesse, del vastissimo

parcheggio del nuovo distretto che nascerà a Riyad lungo la Western Ring Road. Architettura e design del nuovo distretto saranno ispirati al tradizionale stile Najdi, con l'intento di ricreare la sensazione autentica di un villaggio saudita e di coniugare opportunità di sviluppo con la tradizione: l'intera area, di cui il parcheggio realizzato da Webuild sarà parte integrante, si svilupperà su una superficie totale di 7 chilometri quadrati, come una vera e propria rete a misura d'uomo, con strade pedonali, piazze, cortili, souk e bazar.
Webuild è presente in Arabia Saudita dal 1966, anno in cui ha avviato importanti progetti idraulici nell'area di La Mecca, Jeddah e Riyad. Successivamente, ha realizzato 50 strutture sanitarie, anche di rilevanti dimensioni, e progetti di respiro internazionale a Riyad, come l'Al Faisaliah District Redevelopment Project e il Kingdom Centre, premiato come miglior grattacielo al mondo per design con l'Emporis Skyscraper Award nel 2002. Si aggiungono i progetti completati nell'area dalla controllata Fisia Italimpianti, tra cui l'impianto di desalinizzazione Shuaibah III Expansion II IWP.
Attualmente, Webuild è impegnato nel regno saudita con la realizzazione della Linea 3 della Metropolitana di Riyad, la più lunga (42 km) del nuovo sistema metro della capitale saudita, il piano di housing e urbanizzazione SANG Villas a Riyad, l'ampliamento della King Faisal Air Academy e la King Salman Air Base.

International Chamber of Shipping celebra il centenario

(FERPRESS) – Roma, 16 GIU – L'International Chamber of Shipping (ICS), che rappresenta l'80% della flotta mercantile mondiale, celebrerà il suo centenario la prossima settimana, occasione per riflettere sui 100 anni di rappresentanza del settore.
Una cena speciale per il centenario, con 500 partecipanti internazionali, avrà luogo lunedì 20 giugno presso il National Maritime Museum del Regno Unito.
ICS è stata costituita in un incontro all'Hotel Victoria 100 anni fa a Londra.
Secondo ICS questa occasione offre l'opportunità di "riflettere su questo settore in continua evoluzione e di guardare al futuro" nel supportare gli armatori, in particolare riguardo alle sfide verso una transizione verde.
Il giorno successivo, il 21 giugno, l'ICS organizzerà il suo vertice "Shaping the Future of Shipping" come opportunità per "un'azione tangibile" sulla decarbonizzazione, dopo i progressi limitati in un recente comitato sul clima dell'IMO.
Il vertice a livello esecutivo e ministeriale riunirà più di 100 importanti CEO con decisori politici di tutto il mondo. ICS ha espresso la speranza che il settore privato possa progredire nell'azione in aggiunta al suo regolatore globale e mettere in moto azioni che consentiranno al trasporto marittimo e alle industrie associate di catalizzare la loro transizione verde.
Il vertice segue il MEPC78 della scorsa settimana, il gruppo di lavoro ambientale dell'IMO, che non è riuscito ad approvare un'iniziativa di ricerca e sviluppo da 5 miliardi di dollari finanziata dall'industria per i combustibili verdi. Lo shipping ha proposto un obiettivo di zero emissioni nette di carbonio per il 2050 guidato dal settore che deve ancora essere codificato dai governi a livello normativo.
Esben Poulsson, presidente di ICS, ha commentato: "ICS rappresenta il settore da oltre 100 anni, ma dobbiamo sempre guardare al futuro nel modo in cui possiamo

supportare i nostri membri. In questo momento fondamentale, le lezioni apprese dal secolo scorso ci aiuteranno a prepararci per il prossimo, e nulla è più importante di come la flotta globale affronterà le sfide della decarbonizzazione".
"Attualmente siamo a un bivio e sono i vertici come questi che possono svolgere un ruolo cruciale nel determinare la direzione di marcia del settore per il prossimo secolo. Le strategie di decarbonizzazione comportano rischi elevati, motivo per cui è importante avere discussioni critiche per determinare il quadro per il futuro e fornire soluzioni concrete. Lo shipping ha urgente bisogno di combustibili a zero emissioni di carbonio per essere disponibili su scala commerciale e l'unico modo per farlo è accelerarne la produzione".
"La navigazione non può decarbonizzare senza i governi; tuttavia, non possiamo continuare a metterci in balia della burocrazia. Mentre celebriamo i 100 anni in rappresentanza degli interessi di un settore cruciale a livello globale, intendiamo che questo vertice crei azioni tangibili per guidarci attraverso una delle nostre più grandi sfide".

ITALIA

Infrastrutture e mobilità: ok in CdM a decreto-legge per semplificare procedure per investimenti su sostenibilità

(FERPRESS) – Roma, 15 GIU – Semplificazioni e velocizzazione dell'iter autorizzativo per le opere infrastrutturali e di mobilità legate al Giubileo della Chesa Cattolica del 2025 e per l'adeguamento delle strade e dei servizi all'accoglienza di pellegrini e turisti; realizzazione di ulteriori attracchi per supportare l'attività crocieristica su Venezia garantendo allo stesso tempo la tutela dell'ecosistema della Laguna; interventi per rendere più efficiente la programmazione dei servizi di trasporto pubblico locale e regionale, migliorare la sicurezza stradale e agevolare la mobilità delle persone disabili; semplificazione delle procedure di approvazione dei progetti per la realizzazione delle dighe e rafforzamento dei presidi di controllo; semplificazioni per l'approvazione dei piani di sviluppo aeroportuali. Queste alcune delle principali misure contenute nel decreto-legge approvato dal Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (Mims), Enrico Giovannini. Il decreto-legge si pone in continuità con l'analogo provvedimento di settembre 2021 (Dl n. 121, convertito nella legge n. 156/2021) e gli altri provvedimenti adottati nei mesi scorsi finalizzati a rendere il sistema infrastrutturale nazionale più moderno e interconnesso, digitalizzato, efficace e resiliente alla crisi climatica, nonché a fornire servizi di mobilità più sicuri e adeguati ai bisogni dei cittadini.
"Questo secondo decreto-legge in meno di un anno dedicato alle infrastrutture e alla mobilità sostenibili rappresenta un deciso contributo per migliorare i servizi pubblici idrici, di mobilità e amministrativi forniti ai cittadini e alle imprese, aumentare la sicurezza dei trasporti (stradali, aerei, ecc.), accelerare gli iter amministrativi e autorizzativi per rendere gli investimenti più rapidi ed efficaci" spiega il Ministro Enrico Giovannini. "In continuità e sinergia con il Piano Nazione di Ripresa e Resilienza e i piani settoriali elaborati dal Governo, si interviene sui diversi settori adottando la

logica sistemica descritta nel recente Allegato infrastrutture e mobilità al Documento di Economia e Finanza 2022, nella direzione di uno sviluppo più sostenibile sul piano economico, sociale e ambientale, e del contrasto al cambiamento climatico. La sperimentazione di nuove forme di mobilità urbana sostenibile, il potenziamento del ruolo dei mobility manager d'area e del trasporto locale, l'aumento della sicurezza stradale, delle metropolitane e degli impianti idrici testimoniano l'attenzione alla qualità della vita delle persone, comprese quelle con disabilità".
Ecco le principali disposizioni contenute nel decreto-legge.

Velocizzazione delle opere per il Giubileo 2025 e la viabilità di Roma – In vista del Giubileo della Chiesa Cattolica del 2025, per assicurare la realizzazione nei tempi previsti delle opere e dei lavori funzionali alle celebrazioni, il decreto prevede misure di accelerazione delle procedure per la Valutazione di impatto ambientale (VIA), in analogia a quanto già previsto per gli interventi inseriti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Pnrr) e il Piano Nazionale Complementare (Pnc). Per i progetti relativi al Giubileo, l'eventuale attivazione della procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico da parte del soprintendente dovrà essere effettuata entro 45 giorni dal ricevimento del progetto di fattibilità (anziché entro 60 giorni).
Inoltre, anche per gli affidamenti relativi alla realizzazione dei lavori e all'approvvigionamento di beni e servizi utili ad assicurare l'accoglienza dei pellegrini e la funzionalità dell'evento si applicano le misure di semplificazione già previste per il Pnrr e il Pnc. Infine, viene previsto un pacchetto di interventi volto al miglioramento della viabilità e alla rimozione delle situazioni che possono ostacolare la fluidità del traffico. In particolare, per gli interventi di messa in sicurezza e manutenzione straordinaria delle strade comunali, lo sviluppo e la riqualificazione delle strade di ingresso in città e di collegamento, sarà possibile stipulare apposite convenzioni con l'Anas, in qualità di centrale di committenza per l'affidamento dei lavori.

Nuovi interventi per la crocieristica a Venezia e la tutela della Laguna – Per aumentare la ricettività delle navi da crociera a partire dalla stagione 2022, dopo l'interdizione al passaggio delle grandi navi nel canale della Giudecca e nel bacino di San Marco (d.l. n. 103 del 2021), saranno realizzati ulteriori attracchi temporanei, oltre a quelli già previsti a Marghera (in tutto cinque di cui due già disponibili nell'anno in corso). In particolare, un ulteriore punto di attracco temporaneo sarà realizzato nel porto di Chioggia, mentre i porti di Monfalcone e Trieste saranno interessati da opere di adeguamento funzionale delle banchine.
Parallelamente, viene aggiornata la normativa riguardante la costituenda Autorità per la Laguna di Venezia, ente pubblico non economico sottoposto ai poteri di indirizzo e vigilanza del Mims, che ha competenza per la salvaguardia di Venezia e della zona lagunare, compresa la gestione e la manutenzione del Mose. Con le disposizioni del decreto-legge, sarà possibile rendere operativa l'Autorità, che assume il nome di "Autorità per la Laguna di Venezia – Nuovo Magistrato delle Acque".
Rafforzamento della sicurezza delle dighe – Il decreto-legge, aggiornando la disposizione del 1994, velocizza e semplifica l'iter di approvazione dei progetti per la

costruzione delle dighe, rafforza le attività di controllo sull'esercizio e la manutenzione delle grandi dighe e delle opere di adduzione e derivazione ad esse connesse. In particolare, vengono semplificate e aggiornate le procedure esistenti, prevedendo anche il ricorso alle nuove tecnologie (digitali, sensoristica, ecc.) e il rafforzamento dei presidi di sicurezza. In tal modo, diviene più facile tenere conto dell'evoluzione della normativa tecnica e di quella ambientale e si chiariscono le responsabilità degli enti coinvolti (concessionari, Regioni, Ministeri, ecc.) superando le difficoltà evidenziate negli ultimi anni. Il decreto-legge prevede poi che il Regolamento per il procedimento di approvazione dei nuovi progetti e dei controlli sulla costruzione, l'esercizio e la dismissione delle dighe sia emanato dal Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, previa intesa con la Conferenza Unificata.

Potenziamento delle infrastrutture delle Capitanerie di Porto-Guardia Costiera, dell'Arma dei Carabinieri e della Guardia di Finanza – Coerentemente con il forte investimento avviato sulla portualità italiana, sono previsti interventi per l'ammodernamento delle infrastrutture utilizzate dalle Capitanerie di Porto – Guardia Costiera, al fine di ammodernarle e renderle più efficienti, anche sul piano energetico. Gli interventi, che riguardano anche le sedi dei Comandi di dimensioni minori, ubicate in prossimità del mare e quindi soggette ad un precoce deterioramento, prevedono la rifunzionalizzazione degli immobili confiscati alla criminalità organizzata e assegnati alle Capitanerie di Porto. Per queste esigenze, e quindi per assicurare la funzionalità dei servizi territoriali delle Capitanerie di Porto, nel bilancio del Mims viene istituito un fondo con una dotazione di 65 milioni di euro per interventi da realizzare nel periodo 2022-2036.
Nel decreto-legge sono inserite anche norme di coordinamento per facilitare gli interventi di ristrutturazione del patrimonio immobiliare dell'Arma dei Carabinieri e del Corpo della Guardia di Finanza.

Ripristino della Funivia di Savona – Viene assicurato il ripristino della funzionalità della funivia di Savona "San Giuseppe di Cairo" dedicata al trasporto di carbone e 'rinfusa solide' dal porto di Savona e danneggiata a seguito del nubifragio di novembre 2019. L'intervento sull'impianto, rilevante nell'ambito della portualità alto-tirrenica per la provenienza dei traffici, la peculiarità delle merci trasportate e per la sua interconnessione funzionale con il trasporto marittimo e ferroviario, consentirà di mantenere i livelli occupazionali e di ridurre il trasporto su gomma dovuto all'interruzione della funivia. Per assicurare la veloce attuazione del programma dei lavori, il Presidente dell'Autorità di sistema portuale del Mar Ligure occidentale, in caso di cessazione dell'attuale concessione entro il 31 dicembre 2022 e nelle more dell'individuazione di un nuovo concessionario, provvede alla gestione diretta del servizio per un periodo massimo di 24 mesi.
Potenziamento e aumento della sostenibilità ambientale del trasporto aereo – Le nuove norme sono volte a potenziare e migliorare la sostenibilità degli aeroporti di Roma-Fiumicino, Milano-Malpensa e Venezia-Tessera anche in vista dell'aumento del traffico aereo legato Giubileo del 2025. In particolare, si accelerano le procedure di VIA (Valutazione di impatto ambientale) per le opere inserite nei piani di sviluppo aeroportuale, incluse quelle di mitigazione e di miglioramento

ambientale. Anche il dibattito pubblico su queste opere dovrà svolgersi con la procedura prevista per le opere del Pnrr e vengono ridotti della metà i termini per l'accertamento di conformità relativamente ai piani di sviluppo aeroportuale. Tempi più rapidi e procedure semplificate sono previste anche per la valutazione ambientale energetica e la VIA dei piani di sviluppo degli altri aeroporti di interesse nazionale.

Autostrade – Dal primo luglio al 31 dicembre 2022 blocco dei pedaggi sulle autostrade A24 e A25

Sviluppo della mobilità elettrica – Il decreto-legge completa il lavoro avviato con il d.l. 121/2021 prevedendo diversi interventi urgenti sulla mobilità sostenibile, in coerenza con gli investimenti previsti dal Pnrr. Infatti:

– viene attribuita una qualificazione giuridica alle infrastrutture di ricarica dei veicoli elettrici in considerazione della tipologia di strada su cui insistono. In particolare, le infrastrutture (colonnine) di ricarica che sono collocate nelle aree di servizio vengono ricomprese nelle 'pertinenze di servizio';
– nella classificazione dei veicoli vengono inseriti i velocipedi elettrici (biciclette e monopattini);
– per accelerare la transizione ecologica nel settore dei trasporti, soprattutto quello delle merci nell'ultimo miglio, viene permesso ai titolari di patenti B di guidare un veicolo ad alimentazione alternativa fino a 4,25 tonnellate (anziché fino a 3,5 tonnellate). La differenza di massa deve essere riconducibile esclusivamente al peso delle batterie e non può determinare un aumento della capacità di carico;
– le biciclette a pedalata assistita che vengono manomesse sono equiparate a ciclomotori, con il conseguente assoggettamento agli obblighi previsti per questi ultimi (targa, assicurazione, patentino). Sono previste sanzioni specifiche per chi manomette le biciclette a pedalata assistita e le utilizza.

Aumento della sicurezza stradale e della mobilità delle persone con disabilità – In base alle nuove norme prevista nel decreto-legge, nel caso di rinnovo di patenti scadute da più di cinque anni, il titolare deve superare positivamente una nuova prova pratica di guida, finalizzata ad accertare il permanere dell'idoneità alla guida, senza sostenere nuovamente l'esame di teoria. In caso di mancata partecipazione alla prova pratica la patente viene revocata.
Inoltre, per favorire la mobilità delle persone con disabilità, viene stabilito che le macchine elettriche a loro uso possono circolare nelle piste ciclabili, oltre che nelle aree pedonali.
Semplificazione riguardanti le patenti di guida, il rilascio di certificati e le pratiche relative alla nautica da diporto – Grazie ai processi di digitalizzazione in atto al Mims, non sarà più inviato per posta ai possessori di ciclomotori che cambiano residenza il tagliando cartaceo da apporre sui certificati di circolazione, come già avviene per i proprietari di auto, in quanto l'aggiornamento della residenza viene realizzato in modo automatico nell'archivio nazionale dei veicoli. Inoltre, al fine di velocizzare le pratiche per il rilascio della patente di guida, per le abilitazioni professionali e del certificato di idoneità professionale, si prevede che gli esami possano essere effettuati, a seguito della frequenza di corso di qualificazione iniziale e di una verifica

di qualità, da tutti i dipendenti del Mims, e non solo di quelli dell'ex Dipartimento per i trasporti, la navigazione e i sistemi informativi e statistici.
Vengono previste misure volte al miglioramento della funzionalità del Sistema telematico centrale della nautica da diporto (SISTE), modificando le disposizioni previgenti al fine di prevedere una tempistica adeguata per l'espletamento delle procedure e degli adempimenti relativi. Viene poi inserito il porto di Termoli tra i porti dell'Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico meridionale.

Miglioramento del trasporto pubblico locale e regionale – Nell'ambito del potenziamento delle politiche per la mobilità locale sostenibile, si stabiliscono nuovi criteri per l'utilizzazione del Fondo nazionale per il trasporto pubblico locale (TPL), aumentato in occasione della Legge di Bilancio per il 2022. In particolare:

– 4,9 miliardi di euro (cifra prevista nel Fondo prima del citato aumento) vengono ripartiti sulla base dei criteri finora utilizzati ("costo storico"). Peraltro, per sostenere il settore del trasporto pubblico locale e regionale di passeggeri sottoposto a obbligo di servizio pubblico, si prevede che l'importo relativo al 2022 venga erogato, anche in considerazione degli effetti negativi derivanti dalla crisi internazionale in atto in Ucraina, in un'unica soluzione entro il 31 luglio 2022;

– 75 milioni di euro vengono distribuiti secondo criteri innovativi (costi standard e livelli adeguati dei servizi di trasporto pubblico locale e regionale) finalizzati a migliorare qualità e quantità dei servizi offerti. I criteri saranno definiti con decreto del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, previa intesa con la Conferenza Unificata;

– 14,9 milioni di euro vengono dedicati a sperimentazione di soluzioni innovative di mobilità sostenibile nelle aree urbane.

Il decreto-legge prevede anche interventi volti a rafforzare e migliorare il servizio erogato agli utenti dei servizi di trasporto locale e regionale. In particolare:

per assicurare l'efficienza e l'economicità gestionale della linea metropolitana di Catania, elevando, al contempo, la qualità dei servizi erogati, viene autorizzata la spesa di 5 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2022, individuando idonea copertura finanziaria agli oneri derivanti dalla disposizione;
viene previsto un finanziamento massimo di 75 milioni di euro per interventi relativi al trasporto rapido di massa da realizzare nelle Province autonome di Trento e Bolzano nel periodo 2022-2036;

viene autorizzata la spesa di 150 milioni di euro (40 per ciascuno degli anni 2023 e 2024 e 70 per il 2025) per consentire la realizzazione degli interventi immediatamente cantierabili previsti dal programma di ammodernamento delle ferrovie regionali, nonché l'acquisto di nuovo materiale rotabile.
Inoltre, con la trasformazione dell'Osservatorio nazionale del trasporto pubblico locale in "Osservatorio Nazionale per il supporto alla programmazione e per il

monitoraggio della mobilità pubblica locale sostenibile", si prevede che tale organismo operi a sostegno dei mobility manager d'area e scolastici procedendo:

– alla predisposizione periodica di modelli di elaborazione dei dati trasportistici, economici e ambientali per la programmazione integrata dei servizi di TPL, ove possibile, con programmi di mobilità attiva, di soluzioni innovative di mobilità sostenibile nelle aree urbane, ivi compresi i servizi di noleggio senza conducente;

– all'acquisizione di dati e alla predisposizione di modelli di elaborazione digitale per assicurare un'attività uniforme dei mobility manager d'area (aziendali e scolastici), nonché per definire gli elementi minimi per la predisposizione dei Piani urbani per la mobilità sostenibile (PUMS);

– all'acquisizione periodica e alla predisposizione di modelli utili a valutare le proposte di investimento nel settore della mobilità locale, coordinandole con gli indirizzi di politica industriale che riguardano le filiere produttive interessate;
– all'acquisizione di dati statistici e analitici utili a predisporre modelli minimi di integrazione dello sviluppo urbano e metropolitano con lo sviluppo della programmazione della mobilità pubblica.

Aumento della sicurezza del trasporto pubblico locale – Per rafforzare i controlli sui lavori di manutenzione che i gestori dei servizi di TPL a impianti fissi (ad esempio, le metropolitane) e dei servizi ferroviari regionali, le aziende esercenti tali servizi e che gestiscono le relative infrastrutture, dovranno trasmettere entro il 30 settembre 2022 (e successivamente con cadenza mensile) i dati delle manutenzioni programmate, nonché le date di prevista effettuazione dell'attività manutentiva. In caso di mancata o ritardata effettuazione degli interventi manutentivi comunicati, l'Ente concedente ovvero affidante il servizio di trasporto pubblico provvede ad effettuare gli interventi manutentivi in danno dell'azienda inadempiente, che subirà anche una sanzione amministrativa di importo complessivo non inferiore a 10.000 euro e non superiore a 500.000 euro. È poi previsto un meccanismo che, nelle more dell'effettuazione degli interventi manutentivi programmati, nonché durante lo svolgimento degli stessi, al fine di evitare interruzioni o limitazioni nell'erogazione dei servizi di trasporto, renda possibile autorizzare l'esercizio del servizio prescrivendo le necessarie misure di mitigazione, nonché le modalità di controllo e delle periodiche verifiche di sicurezza.

Interventi per la funzionalità del Mims – Le norme realizzano una rimodulazione temporale delle risorse prevista dalla Legge di Bilancio 2022 per promuovere la sostenibilità della mobilità urbana, realizzare gli interventi per l'Alta velocità/Alta capacità sulla linea ferroviaria Adriatica, finanziare il Contratto di programma 2022-2026 (parte investimenti) tra il Mims e Rete Ferroviaria Italiana. Ulteriori disposizioni sono volte ad avviare il Centro per l'innovazione e la sostenibilità in materia di infrastrutture e mobilità (CISMI), agevolare e semplificare le attività del Comitato speciale del Consiglio Superiore dei lavori pubblici (estremamente importante per le procedure autorizzative delle opere di particolare complessità inserite nel Pnrr) e della Commissione nazionale per il dibattito pubblico. Infine, per accelerare i lavori

di manutenzione effettuati sugli immobili in uso per finalità istituzionali alle Amministrazioni dello Stato, vengono definite le regole che assicurano il coordinamento delle attività del Mims e dell'Agenzia del Demanio, semplificando le procedure di programmazione e di affidamento degli interventi.

ANFIA: a maggio si aggrava flessione comparto bus, in recupero mercato autocarri

(FERPRESS) – Torino, 16 GIU – A maggio, dopo le pesanti flessioni di aprile, il mercato degli autocarri e dei veicoli trainati torna positivo, con un rialzo a doppia cifra. Si aggrava, invece, la flessione già registrata ad aprile per le immatricolazioni di autobus.

Analizzando nel dettaglio il mercato di maggio 2022, nel mese sono stati rilasciati 2.440 libretti di circolazione di nuovi autocarri (+10,7% rispetto a maggio 2021) e 1.791 libretti di circolazione di nuovi rimorchi e semirimorchi pesanti, ovvero con ptt superiore a 3.500 kg (+45,4%), suddivisi in 116 rimorchi (-5,7%) e 1.675 semirimorchi (+51%).

Nei primi cinque mesi del 2022 si contano 11.079 libretti di circolazione di nuovi autocarri, il 2,2% in meno rispetto ai primi cinque mesi del 2021, e 7.341 libretti di circolazione di nuovi rimorchi e semirimorchi pesanti (+12,2% rispetto a gennaio-maggio 2021), così ripartiti: 549 rimorchi (-9,7%) e 6.792 semirimorchi (+14,4%).

Per gli autocarri, nei primi 5 mesi del 2022 tre su quattro delle aree geografiche riportano un segno negativo: -5,8% il Nord-Est, -2,6% il Centro e -2,4% l'area Sud e Isole. Tornano invece a crescere, seppure lievemente, le immatricolazioni del Nord-Ovest (+1,9%).

Per classi di peso, i veicoli sopra le 3,5 e fino a 5 tonnellate registrano la flessione più marcata (-40%), seguiti dai veicoli sopra le 8 e fino a 11,5 tonnellate (-27,7%), dai veicoli sopra le 11,5 e fino a 12 t (-19%) e dal segmento sopra le 6 e fino a 8 tonnellate (-11,4%). Contrazioni un po' più contenute per il segmento sopra le 12 e sotto le 16 tonnellate (-6,1%) e per i veicoli da 16 tonnellate in su (-1,8%). L'unico segno positivo, come già a gennaio-aprile, è nuovamente riportato dai veicoli sopra le 5 e fino a 6 tonnellate (+74,1%).

Gli autocarri rigidi risultano in calo del 6% a gennaio-maggio, mentre i trattori stradali chiudono a +1,3%. Nello stesso periodo, i veicoli da cantiere mantengono un trend positivo (+5,6%), mentre i veicoli stradali calano del 2,9%.

Analizzando il mercato per alimentazione, a gennaio-maggio 2022 la quota di mercato dei veicoli alimentati a gas risulta del 3,6% (era del 7,3% a gennaio-maggio 2021), per un totale di 400 unità, mentre gli autocarri elettrici e ibridi gasolio/elettrico rappresentano appena lo 0,1% del totale contro lo 0,2% dei primi cinque mesi del 2021.

In riferimento ai veicoli trainati, nei primi cinque mesi del 2022, risultano in crescita a doppia cifra le regioni del Centro (+33,4%), del Nord-Est (+23,7%) e del Nord-Ovest (+15,7%), mentre l'area del Sud e Isole registra un decremento dell'8%.

Le marche estere totalizzano 4.352 libretti di circolazione nei primi cinque mesi del 2022 (+14,6%); variazione positiva (+8,8%) anche per le marche nazionali, con 2.989 libretti.

Luca Sra, Delegato ANFIA per il trasporto merci, ha dichiarato: "I dati di vendita di maggio mostrano un mercato in lieve ripresa rispetto alla forte contrazione del mese precedente – ma con un bilancio comunque negativo sul dato aggregato dei primi cinque mesi del 2022 raffrontati con i dati dell'anno precedente. Queste dinamiche sono fortemente influenzate dal perdurare delle attuali tensioni geopolitiche ed economiche e delle loro ripercussioni sul settore. In particolare, il costante aumento dei prezzi dei carburanti ha ormai più che compensato i primi interventi che all'inizio dell'anno il Governo ha posto in essere a tutela dell'autotrasporto: risultano particolarmente penalizzate infatti le tecnologie più pulite, necessarie alla decarbonizzazione del settore, soprattutto il GNL e la sua versione rinnovabile. È importante, quindi, che le istituzioni accolgano le richieste di intervento a sostegno del comparto dell'autotrasporto e della sua transizione ecologica, rinnovando il proprio supporto per le alimentazioni alternative attraverso misure quali, ad esempio, la rimodulazione dell'attuale livello di rimborso dei pedaggi autostradali riconosciuto alle imprese del settore".

Il mercato degli autobus con ptt superiore a 3.500 kg totalizza a maggio 2022 214 nuove unità, con un decremento del 23,6% rispetto a maggio 2021. Nel quinto mese dell'anno, mantengono il segno negativo gli autobus adibiti al TPL (-34,7%), gli scuolabus (-32%) e gli autobus e midibus turistici (-12,5%), mentre chiudono il mese in rialzo a due cifre, in forte recupero rispetto al mese precedente, i minibus (+52%).

Nei primi cinque mesi del 2022, i libretti di autobus rilasciati sono 1.211 (-15,8% rispetto a gennaio-maggio 2021). Tutti i comparti presentano segno negativo: continuano a calare a doppia cifra gli autobus adibiti al TPL (-20,1%) e i minibus (-13%), mentre la contrazione risulta più contenuta per autobus e midibus turistici (-6,5%) e scuolabus (-5,3%).

Giovanni De Filippis, Presidente della Sezione Autobus di ANFIA ha commentato: "Si registra ancora un andamento negativo del comparto autobus, che sconta il riallineamento delle filiere produttive in seguito agli effetti combinati di pandemia e conflitto, che tuttora pesano sulla catena degli approvvigionamenti. Confidiamo in una significativa ripresa del settore per la seconda parte dell'anno".

Secondo l'alimentazione, la quota di mercato degli autobus alimentati gas è del 16,4% nel periodo gennaio-maggio 2022 (contro il 4,5% di gennaio-maggio 2021), mentre gli elettrici e ibridi gasolio/elettrico rappresentano il 6,4% (9,8% nei primi cinque mesi del 2021).

A livello territoriale, infine, nei primi cinque mesi del 2022 le immatricolazioni crescono a doppia cifra nelle regioni del Nord-Ovest (+75,5%) e nel Nord-Est (+17%), mentre risultano sempre in flessione l'area del Sud e isole (-40,3%) e il Centro (-38,8%).

ANITA: Baumgartner, bene riconoscimento credito d'imposta a imprese di autotrasporto

(FERPRESS) – Roma, 16 GIU – Il Gabinetto del MIMS ha incontrato oggi le associazioni dell'autotrasporto per informarle sui tempi e le attività poste in essere per l'erogazione dei contributi, riconosciuti al settore sotto forma di credito d'imposta, per l'acquisto di Gasolio, LNG e AdBlue.

Il Ministero ha annunciato che sono state definite le procedure per l'utilizzo dei crediti d'imposta, in accordo con Agenzia delle Entrate e Agenzia delle Dogane, così da permettere da subito al MIMS di inviare a Bruxelles la documentazione per l'avvio

della notifica relativa agli Aiuti di Stato, all'interno del quadro temporaneo di aiuti a sostegno delle imprese istituito dall'Europa a seguito della guerra in Ucraina.
Nello specifico, per i crediti d'imposta su Gasolio e AdBlue verrà utilizzata la misura, prevista nel quadro di aiuti, che fissa in 400.000 euro il tetto di aiuti concedibili a tutte le imprese dell'autotrasporto.
Per le imprese che dovessero superare tale importo il Ministero presenterà una notifica individuale in modo da poter permettere loro di compensare la parte eccedente a fronte dell'intero credito maturato.
ANITA accoglie con positività tale manovra in quanto, come più volte sottolineato durante la riunione odierna, non è ammissibile una disparità di trattamento tra le imprese del settore poiché riteniamo che tutte, indistintamente, hanno diritto di utilizzare l'intero credito maturato nel tempo.
"Siamo soddisfatti dell'esito della riunione di oggi e riconosciamo al Ministero l'ottimo lavoro svolto per garantire alle imprese più piccole una procedura veloce di erogazione dei contributi ed alle imprese con parco automezzi più grande una procedura che garantisca le stesse pari condizioni. – ha dichiarato il Presidente di ANITA Thomas Baumgartner – Ci auguriamo adesso che le tempistiche per il riconoscimento del credito siano brevi come promesso e che l'iter procedurale sia tecnicamente funzionale."
Il credito d'imposta per l'LNG, inoltre, dovrebbe rientrare nel quadro di aiuti per i costi aggiuntivi dovuti agli aumenti eccezionali dei prezzi del gas naturale e dell'energia elettrica e prevede un tetto di due milioni di euro.

Mims: al via lavori Comitato scientifico per il documento programmatico su sistemi di mobilità e logistica

(FERPRESS) – Roma, 16 GIU – IL Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Enrico Giovannini, ha nominato con decreto il Comitato scientifico che svolgerà un'attività consultiva, propositiva e di supporto alla Commissione incaricata della redazione del documento programmatico sui sistemi di mobilità e logistica per lo sviluppo sostenibile del Paese e dell'indirizzo strategico per la definizione dei piani settoriali (ferrovie, portualità, logistica integrata, ciclabilità, ecc.), coordinata dal dott. Salvatore Rossi.
Il Comitato scientifico, composto da 22 esperti e presieduto dal prof. Ennio Cascetta (Universitas Mercatorum), si è riunito ieri per discutere i principali contenuti del documento e per condividere gli aspetti organizzativi essenziali, inclusa l'attività di coinvolgimento dei portatori di interesse e dei bisogni del sistema della mobilità e della logistica.

Enel X e Arrival: al via i test sugli autobus elettrici in Italia

(FERPRESS) – Roma, 17 GIU – Enel X, la linea di business globale di Enel dedicata a prodotti e servizi innovativi, insieme ad Arrival (NASDAQ: ARVL), società che ha ideato un nuovo ed esclusivo metodo di progettazione e produzione di veicoli elettrici (VE) in micro-fabbriche locali, hanno stretto una partnership per testare in Italia l'e-bus a emissioni zero. L'obiettivo è quello di favorire la crescita del trasporto pubblico elettrificato a livello globale attraverso soluzioni sempre più performanti e competitive. I test saranno effettuati da Enel X sulla base di una matrice di analisi sviluppata dall'azienda per esaminare tutte le caratteristiche principali dei bus di

Arrival. I test saranno eseguiti in Italia nel Circuito di Vallelunga, dove saranno utilizzati anche i servizi e le soluzioni avanzate di ricarica per veicoli elettrici di Enel X Way. Il successo di questi test sarà un elemento chiave per includere Arrival Bus nel portafoglio di soluzioni di elettrificazione globale di Enel.

"La partnership con Arrival è un altro passo importante verso il raggiungimento dei nostri obiettivi di elettrificazione del trasporto pubblico a livello globale. Le autorità del trasporto pubblico si trovano di fronte a sfide molto importanti per rendere le città più intelligenti e sostenibili e con le nostre soluzioni nel settore e la nostra esperienza globale e pluriennale, vogliamo dare un supporto concreto nel raggiungimento di questi obiettivi" ha affermato Francesco Venturini, Responsabile di Enel X. "I bus di Arrival rappresentano una soluzione molto promettente: sono un mezzo di trasporto tecnologicamente avanzato che, se integrato nella nostra offerta, può potenzialmente fornire agli operatori e agli utenti finali la migliore esperienza possibile".

"Siamo davvero entusiasti di collaborare con Enel X per facilitare gli operatori di autobus e le città di tutto il mondo mentre accelerano la transizione ai veicoli elettrici, portando aria più pulita nelle nostre città", ha affermato Avinash Rugoobur, Presidente di Arrival. "Il nostro autobus elettrico mira a stabilire nuovi standard nell'esperienza dei passeggeri riducendo i costi per gli operatori. Producendo i nostri veicoli in micro-fabbriche locali, alimentiamo una transizione verde globale che è equa, poiché portiamo occupazione alle comunità locali, utilizziamo fornitori locali e costruiamo veicoli progettati per i mercati locali. "

La partnership permetterà a Enel X di rafforzare la sua offerta nei confronti delle autorità del trasporto pubblico a livello globale, fornendo una spinta importante per raggiungere il target Enel di oltre 20mila autobus elettrici in servizio entro il 2030. Oggi Enel X è il più grande fornitore di soluzioni e-bus al mondo, al di fuori della Cina, gestendo più di 3.200 e-bus a livello globale. La soluzione e-bus di Enel X è modulare e personalizzabile in base alle specifiche esigenze del cliente ed è offerta attraverso diversi modelli di business che includono, tra l'altro, opzioni di leasing. Comprende un'ampia varietà di prodotti e servizi, tra cui un servizio completo chiavi in mano end-to-end ("e-Bus as a Service"). La soluzione chiavi in mano completa include: sostegno completo alla progettazione, veicoli, opzioni di finanziamento, leasing di batterie ("Battery as a Service"), piattaforme di gestione personalizzate (incluso software di ricarica intelligente sviluppato internamente in azienda), soluzioni di infrastrutture di ricarica fornite da Enel X Way, costruzione di depositi, fonti di energia rinnovabile, integrazione di centrali elettriche virtuali, inclusi schemi di demande response e servizi di mobilità intelligente.

Arrival ha recentemente raggiunto un'importante pietra miliare della certificazione UE e ha ricevuto l'omologazione europea del veicolo completo (EUWVTA) compiendo un passo fondamentale per il trasporto con autobus Arrival di passeggeri sulle strade pubbliche nel Regno Unito e in Europa. La domanda di tecnologia a emissioni zero sta crescendo a livello globale, alimentata da consumatori, governi e investitori. Vogliamo favorire una transizione verde e rendere le nostre città posti più abitabili, attraverso lo sviluppo di ecosistemi di mobilità veramente sostenibili ed equi, in modo da creare aria pulita per le comunità di tutto il mondo.

TPL Linea: bando da 2,28 mln di euro per 4 nuovi bus elettrici

(FERPRESS) – Savona, 17 GIU – Non si ferma il piano aziendale sul rinnovo del parco mezzi di TPL Linea: ecco una gara d'appalto a procedura aperta per l'affidamento della fornitura di 4 nuovi autobus elettrici appartenenti alla Classe I, omologati secondo la direttiva europea, che prevede le seguenti caratteristiche: due assi, pianale preferibilmente ribassato, motore elettrico a batterie con ricarica plug-in, di lunghezza compresa tra 9 e 9,60 metri, numero 2 porte, dotati di impianto di condizionamento integrale, da adibire al servizio pubblico di linea per l'area urbana ed extraurbana, seppur ma con specifiche di servizio legate alla mobilità urbana.
Ogni veicolo dovrà essere dotato di dispositivo di ricarica come descritto nel capitolato di gara.
L'importo a base di gara è pari a euro 2.280.000 + IVA.
Il bando di gara integrale e il disciplinare con relativi allegati sono disponibili consultando il sito aziendale al seguente link: https://appalti.tpllinea.it/PortaleAppalti/.
Le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 23:59 del 10/08/2022.
Il bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale Europea in data 16/06/2022.
"Una gara nel segno del completo rinnovamento del nostro parco mezzi aziendale, con diretto riferimento alla mobilità sostenibile e ai bus elettrici, sui quali TPL Linea ha già sviluppato strategie di operatività per il territorio savonese a livello urbano ed extraurbano" affermano la presidente di TPL Linea Simona Sacone e il direttore generale Giovanni Ferrari Barusso.
"Questo grazie ai recenti finanziamenti ricevuti da TPL Linea nel settore del trasporto pubblico locale" aggiungono, con riferimento ai fondi stanziati dal PNC – Piano Nazionale Complementare – legati alle risorse aggiunte previste dallo stesso PNRR per la mobilità sostenibile.
"Entro l'anno riusciremo a ultimare un importante percorso di restyling dei nostri autobus, secondo un processo di ammodernamento dei mezzi in circolazione e nel segno dell'innovazione e dell'ambiente, rispondendo al meglio alle esigenze di servizio sulle linee e collegamenti della provincia".
"Si tratta di bus di ultima generazione, agili e adattabili anche ai percorsi del nostro entroterra e delle strade collinari, garantendo tecnologia, confort e sicurezza, oltre a elevati standard di prestazione a disposizione dei viaggiatori e dell'utenza: non possiamo che essere soddisfatti di questa importante gara per la fornitura di nuovi bus elettrici, secondo una linea di azione che guarda al futuro del settore e della stessa mobilità" concludono.

Rapporto ASSTRA-Intesa Sanpaolo: "Le performance delle imprese di trasporto pubblico locale"

(FERPRESS) – Bologna, 15 GIU – È stato presentato oggi a Bologna il rapporto Intesa Sanpaolo-ASSTRA "La performance delle imprese di trasporto pubblico locale". Di seguito gli aspetti salienti del rapporto, emersi nel corso dei lavori, ospitati da TPER – Trasporto Passeggeri Emilia-Romagna in occasione dei 10 anni di attività.
Con la diffusione della pandemia il trasporto pubblico locale (TPL) e la mobilità in Italia nel suo complesso sono state completamente stravolte. Nello scenario pre-

Covid, il sistema delle aziende di trasporto pubblico locale e regionale impiegava oltre 124.000 addetti. Con circa 49.000 mezzi, venivano percorsi oltre 1,8 miliardi di vettura-km annui e 228,6 milioni di treni-km, trasportando più di 5,5 miliardi di passeggeri. Il settore, nel suo complesso, produceva un fatturato di circa 12 miliardi di euro.

Tra il 2019 e il 2020 si è registrata una diminuzione del 21% degli spostamenti con l'auto e un crollo del 58% degli spostamenti con mezzi pubblici.

I passeggeri trasportati si sono ridotti di quasi il 47%: se nel 2019 i passeggeri trasportati dalle aziende del campione erano pari a 4,6 miliardi, nel 2020 se ne perdono 2,2 miliardi.

Anche per gli anni 2022 e 2023 si evidenzia un livello della domanda ancora al di sotto dei livelli pre-Covid con una diminuzione stimata, rispetto al 2019, pari a -21% per il 2022 e -12% per il 2023.

Il calo dei passeggeri trasportati ha comportato minori entrate per la vendita dei titoli di viaggio che, tenuto conto dei guadagni cessanti e dei costi emergenti riconducibili all'emergenza, sono quantificabili per il 2022 in misura non inferiore a 1 miliardo di euro, pur prevedendo una ripresa della domanda fino all'80% dei livelli pre-Covid. Tale perdita al momento non trova alcuna misura di compensazione.

Agli effetti devastanti del Covid si aggiunge l'incremento esponenziale dei costi per l'energia di trazione che sta incidendo in modo significativo sull'equilibrio economico finanziario del settore del trasporto pubblico locale. Si stima che le imprese che svolgono servizi di trasporto pubblico locale, anche ferroviario, soggetti ad obbligo di servizio pubblico, nel primo quadrimestre 2022, abbiano affrontato una spesa di circa 220 milioni di euro superiore rispetto allo stesso periodo 2020 e 2021 per l'acquisto di carburanti ed energia elettrica per trazione. A differenza degli altri settori delle public utilities, il settore del trasporto pubblico non ha la possibilità di riversare l'aumento dei costi sull'utente, come evidenzia il confronto dell'andamento dei prezzi nel trasporto pubblico locale con gli altri settori delle public utilities.

L'ammontare complessivo dei finanziamenti in conto investimenti per il settore del trasporto pubblico locale è pari ad oltre 32,4 miliardi di euro (risorse nazionali, PNRR, FNC, e altri fonti di finanziamento fino al 2033).

Secondo le stime ASSTRA, le nuove risorse previste da PNRR e FNC ad integrazione del Piano strategico nazionale mobilità sostenibile (PSNMS) concorrono a invertire il trend di invecchiamento atteso del materiale rotabile su gomma.

La rilevante iniezione di risorse non consentirà, tuttavia, di completare il processo di sostituzione dei mezzi ante Euro IV secondo le tempistiche previste dalla normativa vigente.

Il costo aggiuntivo per raggiungere un'età media del parco autobus circolante pari a 7,2 anni al 2026 (in linea con l'età media europea che è pari a circa 7 anni) è pari ad 1,6 miliardi di euro, di cui oltre 1,1 miliardi di euro a valere su risorse aggiuntive statali. Una nuova iniezione di risorse di questa portata consentirebbe di immatricolare, nel periodo 2022-2026, 5.000 autobus aggiuntivi rispetto alle previsioni attuali.

Sul fronte degli investimenti, i dati di bilancio di un campione di imprese confermano l'intensità dello sforzo delle aziende: nel 2018 e nel 2019 a livello mediano le imprese investono più del 9% del valore della produzione in beni materiali. Anche nel 2020,

nonostante la pandemia, le imprese del settore hanno continuato a investire in modo significativo, pari al 6,5% del proprio fatturato a livello mediano.
Il trend di crescita degli investimenti è proseguito nel 2021 e nel 2022: le imprese nel 2021 sono stimate accelerare ulteriormente la propria spesa che dovrebbe aumentare del 21,6% rispetto al 2020. Nel 2022 la spesa per investimenti è attesa in ulteriore accelerazione e potrebbe realizzare un +27% rispetto all'anno precedente.
Se ci si focalizza esclusivamente sulle imprese a partecipazione pubblica, nel 2020 le aziende che chiudono in utile scendono al 76% pur se il 93% di loro riescono a mantenere un margine operativo lordo (MOL) positivo, dimostrando di riuscire a generare ricchezza tramite la gestione operativa e grazie ad una politica governativa che ha garantito l'integrale compensazione dei mancati ricavi da traffico e la salvaguardia dei corrispettivi dei contratti di servizio.
Nell'anno della pandemia, la dotazione di certificazioni di qualità e ambientali risulta importante per la marginalità e redditività delle imprese. Le imprese con almeno una certificazione registrano, infatti, margini stabilmente superiori alle imprese senza certificazioni
Le previsioni per il 2022 sono fortemente condizionate dallo scenario internazionale che determina una sensibile accelerazione dei costi operativi per il settore.
L'impatto dei rincari delle commodity energetiche sul TPL è rilevante alla luce dell'intensità di utilizzo diretto di tali input nelle proprie attività. Inoltre, anche i costi per servizi sono stimati accelerare a seguito del generalizzato aumento dei prezzi.
Il mix di criticità che le imprese si trovano ad affrontare nel 2022 determina una inevitabile erosione dei margini e della redditività delle aziende con un impatto importante sugli equilibri economico finanziari.
Andrea Gibelli, Presidente ASSTRA, dichiara: "Il TPL sta vivendo oggi una situazione unica. Da un lato abbiamo una mole di investimenti previsti dal PNRR e dai finanziamenti nazionali mai vista, da effettuare su un orizzonte pluriennale. Dall'altro un tessuto imprenditoriale provato dal perdurare della pandemia, ma pronto a cogliere questa opportunità e continuare a investire. Si tratta quindi di consolidarlo intervenendo anche sulle competenze, per attrarre e trattenere le necessarie professionalità. Questo sforzo passa attraverso il necessario sostegno del Governo a un settore in difficoltà per il caro energia e lo shortage delle materie prime. Un sostegno che abbiamo apprezzato nella fase acuta della pandemia e nella prima parte della ripresa, ma che oggi necessita di essere proseguito e completato per assicurare un servizio all'altezza dei bisogni del Sistema Italia. Con positivi riflessi sull'indotto per l'effetto moltiplicatore sul PIL che il Trasporto Pubblico Locale è in grado di attivare".
Laura Campanini, Responsabile Local Public Finance Direzione Studi e Ricerche, Intesa Sanpaolo, dichiara: "Il trasporto pubblico locale è un settore cruciale per la sostenibilità delle nostre città e la transizione verso un nuovo modello di mobilità. Le imprese hanno un ruolo essenziale nel garantire la qualità del servizio e nel realizzare e finanziare i necessari investimenti.
I dati di bilancio evidenziano la sostanziale tenuta dell'equilibrio economico finanziario nel 2020, grazie ai ristori introdotti e alla salvaguardia dei corrispettivi dei contratti di servizio. Per il 2021 e il 2022 le previsioni indicano una maggiore incertezza: l'anno che si è appena concluso risente della solo parziale ripresa della domanda, di ristori insufficienti e delle iniziali tensioni sui mercati energetici. Il mix di

criticità, che le imprese si trovano ad affrontare nel 2022, determinerà una inevitabile erosione dei margini e della redditività delle aziende con un impatto importante sugli equilibri economico finanziari".
Giuseppina Gualtieri, Vice Presidente ASSTRA e Presidente e AD di Tper dichiara: "Lo studio, condotto in proficua collaborazione con Intesa Sanpaolo, quest'anno merita particolare attenzione. In questo periodo così difficile fornisce un contributo concreto e misurabile all'analisi della situazione in cui versano il settore e le imprese che vi operano: l'elaborazione dei fondamentali di impresa e le stime che ne derivano secondo solide metodologie forniscono infatti evidenze e spunti concreti utili a tutti gli stakeholder. Il mix di dati e stime previsionali contenuto nel Rapporto ha confermato quello che ha rappresentato un circuito positivo fra sistema ristori ed impegni delle aziende per garantire servizi e investimenti; le previsioni ci confermano una fase molto difficile per il contesto internazionale e per gli impegni che le aziende del settore sono pronte a rispettare per ottenere risultati concreti in termini di sostenibilità sociale ed ambientale. Risultati su cui saremo tutti misurati nei prossimi anni".

Per consultare il Rapporto clicca qui

Rapporto ASSTRA- Intesa Sanpaolo: Ruzziconi, riformare TPL si può e si deve fare con maggiori risorse

(FERPRESS) – Bologna, 15 GIU – Al Convegno da ASSTRA su "Le Performance delle imprese di trasporto pubblico locale 2022", aperto questa mattina a Bologna dal Ministro delle Infrastrutture e Mobilità sostenibile, prof. Enrico Giovannini, è intervenuto anche il Presidente Ruzziconi.
"Lo studio predisposto da ASSTRA con la collaborazione di Intesa San Paolo – dice Ruzziconi – descrive gli effetti di un periodo difficilissimo per il nostro Paese e per l'intero sistema europeo, messo a dura prova dalla pandemia. Oggi, con la guerra in corso e le dinamiche dell'aumento dei prezzi dell'energia e dei carburanti, ci sentiamo tutti ancora più preoccupati di prima, nonostante recenti dati di ISTAT confermano come la produzione industriale in Italia sia più resiliente del previsto (in aprile, +1,6% su marzo)".
Ci sono però 3 aspetti essenziali – continua il Presidente – che dobbiamo affrontare con la necessaria chiarezza.
Il primo tema riguarda l'oggi: come riformare e migliorare il sistema TPL. Si può e si deve fare con maggiori risorse, come dice la Commissione Mattarella, per arrivare a nuove modalità di riparto per spingere il settore verso una mobilità locale più sostenibile e integrata, con una migliorata gestione operativa orientata all'efficienza e al miglioramento dell'organizzazione dell'offerta e, infine, con azioni di verifica per la misura dell'efficacia dei singoli interventi rispetto al raggiungimento degli obiettivi finali.
Il secondo tema riguarda la capacità di intervenire sugli enti titolari del servizio e degli stessi enti appaltanti, con riforme in grado di riequilibrare essenzialmente i ruoli e le competenze, superando le asimmetrie informative rispetto alle aziende di trasporto e rendendo tali soggetti più consapevoli, più efficaci e più competenti. La nostra Associazione da molti anni sostiene questa visione e offre un contributo

concreto agli enti locali sulle tematiche del TPL, come quella che oggi si tiene in collaborazione con ANCI sul trasporto scolastico dedicato.
Infine, un terzo punto: riusciremo come sistema a cogliere gli obiettivi del documento MIMS delineati nel rapporto del maggio scorso? Evolvere insieme verso un sistema di mobilità locale più efficiente, equo, accessibile e sostenibile passa attraverso alcuni punti essenziali quali: la riduzione dei tempi di spostamento locali, l'aumento del 10% della ripartizione modale a favore di mobilità sostenibili, la riduzione della quota di persone che dichiarano difficoltà di accesso e l'aumento di quelle soddisfatte dal servizio offerto, la riduzione dei divari territoriali, la sostituzione dell'intero parco bus, una significativa riduzione delle emissioni di gas climalteranti e non ultimo la diffusione generalizzata di strumenti digitali a supporto di approcci di tipo MaaS.
Questi, in sintesi, gli aspetti che dovremo affrontare da qui al 2030, sempre secondo l'orizzonte temporale suggerito dalla Commissione Mattarella, perchè non è più il tempo di aspettare ma è quello di agire e, soprattutto, perchè non abbiamo più il tempo di fare riforme per finta"

Rapporto ASSTRA-Sanpaolo: Catalano, al via gara Consip per bus elettrici. Domani aggiudicata quella bus a metano

(FERPRESS) – Bologna, 15 GIU – "Se parliamo di transizione energetica e di miglioramenti per il parco rotabile del settore TPL posso dire che abbiamo dati aggiornatissimi: a marzo c'è già un significativo miglioramento rispetto al passato.
Così Pinuccio Catalano, coordinatore della struttura tecnica di missione, intervenendo a Bologna alla presentazione del Rapporto ASSTRA-Intesa Sanpaolo.
"Parliamo – chiarisce Catalano – di bus assicurati e non solo immatricolati. Oggi gli euro 2 sono rimasti 3895, gli euro 3 sono 9488 (erano 10mila e oltre)". Altro fatto importante è che Consip aggiudicherà domani la gara dei mezzi alimentati a metano a tempo di record. Vedremo chi vorrà utilizzarli da subito, anche prima dell'estate".
"Sta partendo, inoltre – aggiunge Catalano – la gara Consip per gli autobus elettrici e sappiamo che questo è importante per agevolare le aziende più piccole che non possono avere la potenza di contrattazione di quelle più grandi".
"Ci sono, è chiaro delle criticità, a partire da un certo slittamento nella consegna dei mezzi nel momento di una grave crisi internazionale. Ma sono chiaro e franco – prosegue Catalano – il tema della transizione energetica è ineludibile e le aziende del settore debbono affrontarlo. Che si evidenzino pure le criticità; il Governo le affronterà nel miglior modo. I tempi moderni ci mettono di fronte a scelte difficili ma assolutamente necessarie.
Di fronte a tutte queste criticità (costi energia, materie prime, tensioni internazionali) si apre per le aziende del TPL, che non sono solo energivore perché hanno un importante costo del lavoro, la possibilità di diventare loro stesse autoproduttrici di energia. E già alcune lo stanno facendo. Sono ottimista e ce la faremo".

PNRR: istituiti ufficialmente i 5 centri nazionali per la ricerca

Il **Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR)** ha presentato i **cinque Centri Nazionali** per la **ricerca in filiera**, realizzati grazie a **1.6 miliardi di euro** dalla Componente 2 Missione 4 del **PNRR**.
I Centri sono **reti nazionali** di enti pubblici e privati di ricerca, atenei e imprese organizzati con una struttura **Hub&Spoke** e sono dedicati a **cinque aree strategiche** per la **crescita** del Paese, ossia:
Simulazioni, calcolo e analisi dei dati ad alte prestazioni

- Agritech
- Sviluppo di terapia genica e farmaci con tecnologia a RNA
- Mobilità sostenibile
- Biodiversità

In totale sono 144 gli organismi coinvolti, di cui **55 università** e Scuole Superiori, **24 istituti di ricerca** (pubblici o privati) e **65 imprese**.
Gli investimenti saranno impiegati per l'**assunzione** di ricercatori e personale (di cui almeno il 40% donne), nonché per il **rinnovamento** di laboratori e infrastrutture, la realizzazione di programmi e attività inerenti agli ambiti di ricerca e per la nascita e lo sviluppo di **iniziative d'impresa** a elevato contenuto tecnologico per valorizzarne i risultati. I fondi verranno assegnati ai Centri nei prossimi giorni, al momento della chiusura dei decreti di concessione.

Da Commissione UE ok a sostegno italiano da 5 mln per operatori di bus turistici

(FERPRESS) – Roma, 17 GIU – La Commissione Europea ha approvato uno schema italiano da 5 milioni di euro a sostegno degli operatori di autobus turistici colpiti dalla pandemia di coronavirus. Il regime è stato approvato nell'ambito del quadro temporaneo degli aiuti di Stato. Nell'ambito del regime, l'aiuto assumerà la forma di sovvenzioni dirette.
Il provvedimento sarà aperto alle compagnie di autobus abilitate all'esercizio dei servizi di trasporto turistico con bus coperto che non sono soggette ad oneri di servizio pubblico. Per essere ammissibili, gli operatori di autobus devono aver subito un calo del fatturato di almeno il 30% nel 2021, rispetto al 2019. Lo scopo del regime è soddisfare le esigenze di liquidità dei beneficiari e aiutarli a continuare le loro attività durante e dopo la pandemia.
La Commissione ha riscontrato che il regime italiano è in linea con le condizioni stabilite nel quadro temporaneo. In particolare, l'aiuto (i) non supererà i 2,3 milioni di euro per beneficiario; e (ii) sarà concesso entro il 30 giugno 2022. La Commissione ha pertanto concluso che la misura è necessaria, adeguata e proporzionata per porre rimedio a un grave turbamento dell'economia di uno Stato membro, in linea con l'articolo 107, paragrafo 3, lettera b) TFUE e le condizioni stabilite nel quadro temporaneo. Su questa base, la Commissione ha approvato la misura ai sensi delle norme dell'UE in materia di aiuti di Stato.

Napoli: Comune sceglie Enel X Way per crescita mobilità elettrica in città

(FERPRESS) – Napoli, 16 GIU – Un traguardo significativo che consentirà a una delle più importanti città del Paese di avviare un percorso virtuoso per la diffusione della mobilità elettrica. È l'aggiudicazione da parte di Enel X Way del primo lotto del Bando del Comune di Napoli per la realizzazione della prima rete di ricarica su suolo pubblico per veicoli elettrici. Grazie a questo risultato la business line globale di Enel dedicata alla mobilità elettrica installerà oltre 60 stazioni di ricarica per veicoli elettrici nelle aree più strategiche della città con un mix tecnologico che va dalle infrastrutture Quick da 22 kW, alle Fast fino a 150 kW di potenza, alle HPC (High Power Charging), caricatori con una potenza fino a 300 kW che consentono di fare un pieno di energia al veicolo elettrico in circa 20 minuti.
"Siamo estremamente soddisfatti dell'aggiudicazione del primo lotto del Bando del Comune di Napoli sulla mobilità elettrica, un grande passo che dimostra ancora una volta la nostra leadership nella realizzazione di infrastrutture di ricarica per veicoli elettrici" ha dichiarato Elisabetta Ripa, CEO di Enel X Way "Napoli è una città strategica per lo sviluppo di un modello di elettrificazione dei diversi tipi di mobilità. Doteremo il Capoluogo campano di soluzioni di ricarica veloce e tecnologicamente all'avanguardia che serviranno da volano per la realizzazione di servizi connessi alla mobilità elettrica per rendere la città più smart e attenta alle esigenze dell'ambiente".
I punti di ricarica di Enel X Way saranno comodamente individuabili e prenotabili attraverso l'app di Enel X Way. Tutte le stazioni saranno alimentate esclusivamente da energia proveniente da fonti rinnovabili. L'aggiudicazione del Bando da parte di Enel X Way rappresenta solo il primo tassello per la crescita di una rete di ricarica pubblica nel Capoluogo campano e contribuisce ad accrescere il numero di punti di ricarica in tutta la Regione che oggi ne conta circa 600.

REGIONE LAZIO

L'Aquila-Amatrice: passi importanti verso il completamento dell'opera viaria

(FERPRESS) – L'Aquila, 17 GIU – Dall'inserimento del quinto lotto nel documento di programmazione strategica della giunta regionale al finanziamento di tutta la progettazione di uno stralcio dell'opera fino alla presentazione oggi con Anas del progetto di fattibilità. Il cronoprogramma prevede tra un anno di avere già l'apertura dei cantieri.
E' quanto emerso ieri a Montereale nel corso dell'incontro di presentazione dei lavori del Lotto V per la Dorsale Amatrice – Montereale – L'Aquila alla presenza di componenti della giunta regionale, sindaci, amministratori, cittadini e tecnici Anas.
Il quinto lotto ha uno sviluppo complessivo di circa 7,1 km ed è suddiviso in due stralci funzionali:
– il primo stralcio dall'innesto sulla SP. 106 alla rotatoria per San Vito (tracciato in variante di circa 2,2 Km) e dalla rotatoria per S. Lucia fino al confine regionale (tratto in adeguamento di 1,4 Km circa) per uno sviluppo complessivo di circa 3,6 Km.

– Il II° Stralcio di completamento dalla rotatoria per San Vito fino alla rotatoria per S. Lucia. Il tracciato si sviluppa completamente in variante per complessivi 3,5 km e comprende la realizzazione della galleria di circa 1,3 Km.
Il PNRR ha finanziato la progettazione dell'intero intervento per un importo pari a 4,00 Mln di euro e la realizzazione del 1° Stralcio per 20,00 Mln di euro.
L'importo complessivamente previsto per la realizzazione del V lotto è di €.96,5 mln.
Il tracciato si sviluppa prevalentemente nel Comune di Montereale, dall'innesto con la SP106, nel territorio comunale di Capitignano, fino al confine regionale tra Abruzzo e Lazio.

AdSP Mar Tirreno Centro Settentrionale: necessario assicurare trasporto crocieristi da e per stazione ferroviaria

(FERPRESS) – Civitavecchia, 16 GIU – A seguito del decreto presidenziale del Tar Lazio con cui è stata accolta l'istanza di misure cautelari monocratiche proposta da Società Italiana Trasporti srl, nelle more della celebrazione della camera di consiglio del prossimo 20 luglio, l'AdSP questa mattina ha scritto al Comune di Civitavecchia ed alla CSP per comunicare che impregiudicato ogni diritto e ferme restando le ragioni che saranno opposte anche in sede giudiziaria quanto prospettato nel ricorso, occorre che il Comune e la Csp concorrano a garantire da un lato la prestazione del servizio di linea granturismo tra Civitavecchia Porto e Roma, esercitato da SIT.
Deve al tempo stesso essere garantita l'incolumità e la sicurezza dei passeggeri delle crociere che affluiscono e defluiscono dal porto e che ad oggi non possono essere gestiti presso Varco Vespucci, assolutamente incapiente in considerazione dei volumi di traffico del periodo estivo. Permane quindi la necessità di assicurare il trasporto da e per la stazione ferroviaria di Civitavecchia.
Essendo in corso l'istruttoria per la prossima riapertura di largo della Pace, nel quale come già anticipato sarà autorizzato il posizionamento di un punto informativo in cui SIT possa promuovere la propria attività, è necessario ricreare le stesse condizioni oggi presenti alla fermata a Varco Vespucci, anche presso la stazione ferroviaria, permettendo in entrambi i nodi di scambio l'esercizio dell'attività degli autobus granturismo, fornendo una pluralità di servizi di trasporto ai passeggeri.
Adsp ha chiesto all'Amministrazione Comunale di autorizzare e consentire l'installazione di un info-point che garantisca parità di informazione da offrire ai passeggeri delle crociere presso il nodo della stazione ferroviaria ed alla SIT di procedere a richiedere di integrare la propria autorizzazione con una fermata ulteriore a quella già attiva presso largo della Pace, posizionata presso la stazione di Civitavecchia.

Accordo di programma AdSP Mar Tirreno Centro Settentrionale-IP: chiusi alcuni dei principali contenziosi

(FERPRESS) – Civitavecchia, 16 GIU – Sottoscritto nei giorni scorsi, dopo il via libera del Comitato di gestione, un accordo di programma tra l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale e le società IP Industrial Spa (già Raffineria di Roma Spa) e Italiana Petroli Spa (già Total Erg spa), avente ad oggetto la disciplina

dei rapporti tra AdSP, IPI ed IP in relazione alle aree demaniali che dovranno essere oggetto della nuova concessione demaniale e finalizzato a definire i rapporti tra le parti in vista di concordare il contenuti dei successivi atti da assumere per la gestione di tali aree e per la soluzione dei contenziosi attualmente pendenti fra le parti.
Il gruppo Italiana Petroli è subentrato a Total Erg nella concessione di un terminal petrolifero a Fiumicino, comprensivo delle piattaforme di ormeggio off-shore, della stazione di pompaggio sul fronte mare e degli oleodotti di collegamento con le piattaforme e il deposito di olii minerali a terra.
L'attuazione dell'accordo di programma avrà luogo mediante un accordo transattivo per la definizione dei contenziosi pendenti. Al tempo stesso l'AdSP avvierà il procedimento per l'Adeguamento tecnico funzionale (Atf) del piano regolatore portuale di Fiumicino, necessario a mantenere le attuali collocazioni delle strutture afferenti al terminal petrolifero, con impegno reciproco a provvedere alla progettazione al fine di porre in essere gli atti necessari per avviare il relativo procedimento di approvazione. Infine, si procederà al completamento dell'istruttoria per l'eventuale rilascio della nuova concessione demaniale in favore di IP Industrial spa, che intanto beneficerà di concessione provvisoria ex art. 10 reg. cod. Nav. per disciplinare il periodo transitorio fino al rinnovo della concessione.
Le parti, pertanto, si sono date 12 mesi di tempo per concretizzare un'intesa volta a perseguire nel modo più efficace i propri rispettivi interessi, nonché quelli generali mirati ad un proficuo utilizzo delle aree demaniali.
Soddisfatto il presidente dell'AdSP Pino Musolino, che ha risolto un'altra annosa questione che per tanto tempo aveva pesantemente condizionato l'attività dell'ente.
"Prosegue il lavoro di questa amministrazione – dichiara Musolino – nella direzione di diminuire il peso del contenzioso creatosi negli anni scorsi e che limita fortemente l'autonomia complessiva gestionale dell'AdSP, ingessandone il bilancio. Si tratta peraltro di un risultato importante per l'intero Paese, visto che questa transazione va a chiudere una serie di partite aperte tra lo Stato, rappresentato dall'AdSP, e un fornitore di servizi strategici, trattandosi del principale fornitore di cherosene avio per il primo aeroporto italiano. Si è voltato pagina, in uno spirito di leale collaborazione fra la parte pubblica rappresentata da AdSP, Mims e Mise ed il gruppo privato, che ha compreso come fosse opportuno chiudere i numerosi contenziosi aperti, improntando il rapporto futuro tra concedente e concessionario sulla fiducia reciproca ed eliminando per quanto ci concerne un pregresso importante, per costruire un percorso futuro fatto di amministrazione dei porti e non del contenzioso, che non è e non deve essere il core business dell'ente".

Ferpress.it è una agenzia di informazioni specializzata sui temi dei trasporti, della logistica e del trasporto pubblico locale. Leggete le nostre notizie ogni settimana grazie al notiziario di Unindustria.

Ma Ferpress Srl è anche una agenzia di comunicazione che, con il suo staff di account e consulenti, cura l'ideazione e la realizzazione di progetti di comunicazione e relazioni pubbliche per associazioni, aziende, enti privati e pubblici, società scientifiche.

Ferpress Srl, assieme alla Itinera Srl, fornisce servizi di ufficio stampa, contenuti per siti internet, la loro implementazione e la gestione dei canali social (Facebook, Twitter, Youtube).

Per qualsiasi informazione su Ferpress Srl

Tel: 06-4815303 Mail: redazione@clickmobility.it

ROMA CAPITALE

Bando Reinventing Cities: Roma Casal Rotondo, asset di proprietà del Gruppo FS tra i progetti

(FERPRESS) – Roma, 16 GIU – Il Gruppo FS Italiane ha preso parte, oggi a Roma, alla presentazione del Bando C40 Reinventing Cities 2022, il concorso internazionale di progettazione che riqualifica zone abbandonate attraverso sviluppi urbanistici a impatto zero. FS Italiane conferma anche in questa terza edizione del progetto, la volontà di mettere a disposizione i propri asset immobiliari e fondiari non più strumentali all'esercizio ferroviario, coinvolgendo cittadini, operatori economici e amministrazioni pubbliche.
Insieme al Sindaco di Roma Roberto Gualtieri, Umberto Lebruto, AD di FS Sistemi Urbani, ha illustrato l'area Appia Antica – Casal Rotondo, una superficie di circa 110mila m² che proprio grazie al bando, tornerà a essere funzionale per la collettività.
La valorizzazione di questo asset costituisce un'opportunità unica per il Parco Archeologico dell'Appia Antica, all'interno del quale è posto, per i nuovi servizi legati al turismo e agli eventi che potranno essere garantiti.
"È importante – interviene Umberto Lebruto – cogliere l'opportunità di rendere fruibile, insieme agli investitori privati e in sinergia con il Comune di Roma Capitale, uno spazio inclusivo la cui riqualificazione possa avere ricadute positive per la collettività. Nell'ambito del Concorso Internazionale Reinventing Cities il Gruppo FS mette a disposizione un tassello di biodiversità nel Parco dell'Appia Antica. L'area di Casal Rotondo rappresenta infatti una cerniera tra zone molto rilevanti della città lungo la linea ferroviaria Roma-Formia-Napoli. Un patrimonio con diverse possibilità di sviluppo e sfruttamento degli spazi pubblici come ad esempio la predisposizione di percorsi all'aria aperta, anche grazie al ricorso alle nuove tecnologie e infopoint, oltre all'apertura ai turisti di un luogo che racchiude un immenso patrimonio archeologico, storico e naturalistico".
L'area è situata in una posizione strategica a Roma, nei pressi delle principali reti stradali, quali il Grande Raccordo Anulare e via Appia Nuova, oltre che dell'aeroporto di Ciampino, lontano soltanto 3,5 km. Il terreno messo a bando comprende anche un casale di 200 m² che potrà diventare un centro visita attrezzato e multifunzionale (spazio espositivo, ristoro, servizi igienici, sala per seminari, ecc.), o di ricettività di tipo rurale.
Presenti alla conferenza anche l'Assessore all'Urbanistica Maurizio Veloccia,
l'Assessore al Patrimonio e Politiche abitative Tobia Zevi e il Project Officer C40 per Reinventing Cities, Costanza De Stefani. Oltre l'area Appia Antica – Casal Rotondo, saranno oggetto di bando anche l'ex Stabilimento Mira Lanza (Municipio XI) e l'ex Scuola Vertunni (Municipio V) a Roma.
Le manifestazioni di interesse possono essere inviate fino alle ore 14 del 20 settembre 2022.
FS Sistemi Urbani, quale società capogruppo del nuovo Polo Urbano del Gruppo FS, mira a valorizzare il potenziale di rigenerazione urbana del patrimonio immobiliare del Gruppo FS, attraverso soluzioni di intermodalità e di logistica di primo e ultimo miglio nelle aree cittadine.

Al Polo Urbano è affidato il compito di realizzare le infrastrutture necessarie per garantire spostamenti in ambito cittadino sempre più intermodali ed ecosostenibili e valorizzare le aree e le infrastrutture dismesse, non più utili alle attività ferroviarie.
L'attuale Piano Industriale FS 2022-2031 riserva un'attenzione particolare al tema della rigenerazione delle città in chiave sostenibile. L'obiettivo di migliorare la qualità della vita nelle città è perseguibile soltanto attraverso un confronto e una costruttiva collaborazione con tutti gli stakeholders, iniziando proprio dalle amministrazioni comunali.

Roma: con variazione di bilancio più fondi per mobilità

(FERPRESS) – Roma, 16 GIU – Approvata dalla Giunta Capitolina la variazione di Bilancio 2022-2024 che rende disponibili 620 milioni di euro per il solo 2022, tra parte corrente e investimenti. La priorità è finanziare interventi pronti per essere realizzati, utilizzando fondi statali e risorse non impegnate negli anni precedenti. Ad essere interessati dalle ulteriori disponibilità saranno vari settori, come quelli dei rifiuti e dell'edilizia popolare, ma anche decoro urbano, mobilità, sociale e scuola.
Una manovra di parte corrente per 152 milioni, tra i quali circa 42 milioni di euro da contributi e rimborsi statali e regionali a destinazione vincolata e 25 milioni derivanti da ristori nazionali. Questi ultimi saranno utilizzati in parte per la copertura di maggiori spese non procrastinabili, in parte per altri interventi di assoluta emergenza, tra cui 6 milioni per interventi straordinari di bonifica e di smaltimento rifiuti, 2 milioni per lo sfalcio dell'erba lungo le strade e poi altre risorse per vari settori, tra i quali la vigilanza per gli impianti sportivi (400mila euro), spese per l'edilizia popolare (1,5 milioni di euro per appartamenti sparsi in condomini privati), spese per iniziative legate a grandi eventi come l'Expo (5 milioni di euro) e a progettazioni Pnrr (quasi 1,2 milioni di euro) e altre risorse per il trasferimento delle Botticelle a Villa Borghese, l'emergenza cinghiali, i centri antiviolenza e l'organizzazione dell'Estate Romana. 12 milioni vengono invece utilizzati per fronteggiare il caro bollette per le attività di Roma Capitale, causato dall'innalzamento dei costi energetici.
Un altro importante incremento di risorse viene da fondi non utilizzati da precedenti amministrazioni e quindi rimessi alla disponibilità dei dipartimenti; un avanzo vincolato di oltre 86 milioni di euro che andrà a garantire, ad esempio: oltre 13 milioni di euro in favore dei libri di testo per scuole medie e superiori, quasi 7,8 milioni a sostegno della lotta contro le povertà, 4 milioni per nidi e micronidi, quasi 3,4 milioni per favorire l'autonomia degli studenti con disabilità, quasi 2,2 milioni per trasferimenti a sostegno delle famiglie e circa 1,7 milioni di euro per finanziare borse di studio.
Nuove risorse potrebbero arrivare da ulteriori contributi dello Stato e da altre verifiche degli equilibri di Bilancio sulla parte corrente con l'atteso incremento degli introiti provenienti dal contributo di soggiorno.
La manovra incrementa gli investimenti per 468 milioni di euro, tra applicazione di avanzi di amministrazione e nuove risorse provenienti da fondi nazionali, regionali e Pnrr. In questo contesto vengono quindi stanziati per il 2022 120 milioni di euro aggiuntivi, portando il totale per l'anno in corso a 220 per milioni, per l'acquisto di edifici di edilizia residenziale pubblica, come già annunciato dal Sindaco nelle scorse settimane.

Tra gli altri interventi più significativi i 33,8 milioni di euro per lavori relativi alla Linea C della Metro e i quasi 1,9 milioni per la diramazione della Metro B1. Poi i 20 milioni per la manutenzione straordinaria delle strade, accanto ai 4,9 milioni per l'allargamento della via Tiburtina (dal km 9,300 al km 15,800), agli interventi di messa in sicurezza su via Boccea e ad altre risorse per strade e svincoli della viabilità cittadina. E ancora gli oltre 13 milioni per la realizzazione di ciclovie, ulteriori 16 milioni per la Mobilità (6 per nuovi bus), i 9,6 milioni per la ristrutturazione dell'Auditorium e della Casa del Jazz, i 6,5 milioni per la riqualificazione delle scuderie di Villa Ada, gli oltre 4,6 milioni per la manutenzione delle scuole, i 4,4 milioni per il restauro del Mausoleo di Augusto e gli 1,3 milioni per la riqualificazione dell'Aranciera di San Sisto. Inoltre, 2 milioni di euro vengono destinati alla manutenzione straordinaria di aree ludiche e sportive, e arrivano quasi 900mila euro per l'intervento di miglioramento del Palatiziano. Seguono altri investimenti per il decoro urbano, per i piani di zona e di recupero urbano, oltre che per la manutenzione delle opere fognarie.
Infine, circa 46 milioni di euro vengono stanziati per investimenti richiesti dai Municipi, per numerosi interventi infrastrutturali, di manutenzione e di decoro urbano.
"Quello di oggi è un passaggio importante per la nostra città. Sin dall'inizio abbiamo lavorato per dotare Roma di risorse adeguate a fronteggiare le emergenze e a renderla una città più efficiente, verde, dinamica e inclusiva. Ora acceleriamo grazie a 620 milioni di incremento di risorse per far partire i lavori più urgenti e strategici. A partire dai 120 milioni aggiuntivi per acquistare nuove case popolari, passando per azioni e investimenti su strade, scuole, ciclovie, fino al significativo sostegno alle spese per il sociale e per la pulizia della città. Ringrazio la Vicesindaca Scozzese, gli assessori, tutti gli uffici e i Municipi. Questa variazione darà una spinta molto forte agli investimenti e agli interventi per il rilancio di Roma" ha dichiarato il Sindaco di Roma Roberto Gualtieri.
"In questa variazione di bilancio, approvata dalla Giunta, operiamo uno stanziamento di risorse straordinarie e applichiamo nuovamente, per interventi di pronta realizzabilità, risorse già presenti nei capitoli di bilancio ma non utilizzate dalle precedenti amministrazioni. L'operazione finanziaria consentirà all'Amministrazione di fornire un'ulteriore importante risposta, dopo le manovre già approvate negli scorsi mesi, a diverse necessità, in parte nuove, in parte annose, delle cittadine e dei cittadini romani. Penso alla possibilità di intervenire ulteriormente contro l'emergenza rifiuti, per il decoro urbano e in favore delle politiche sociali, a partire dall'edilizia popolare" ha dichiarato la Vicesindaco e Assessore al Bilancio Silvia Scozzese.

Roma: Gualtieri, con decreto su infrastrutture e mobilità capitale si farà trovare pronta

(FERPRESS) – Roma, 16 GIU – "Il Decreto-legge approvato oggi dal Consiglio dei Ministri è un nuovo importante passaggio nel percorso condiviso tra diversi livelli istituzionali verso il Giubileo del 2025. Ringrazio il Presidente del Consiglio Draghi, il Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili Enrico Giovannini e tutto il Governo per questo provvedimento fondamentale che consente alla Capitale di farsi trovare pronta a un appuntamento di rilevanza mondiale e di straordinaria importanza spirituale.

Per assicurare la realizzazione nei tempi previsti delle opere pubbliche funzionali al Giubileo, il Decreto prevede procedure accelerate, sul modello Pnrr, facilitando la realizzazione dei lavori.
Inoltre, potrà proseguire la proficua collaborazione già avviata da Roma Capitale con Anas, per realizzare nuovi interventi di messa in sicurezza, manutenzione, sviluppo e riqualificazione di molte strade importanti della città.
Il Decreto determina poi una svolta importante sul tema del trasporto pubblico locale, e a Roma consente di garantire la continuità del servizio delle linee B e C della Metropolitana, con un numero sufficiente di treni e definendo contestualmente un cronoprogramma puntuale sulle manutenzioni non fatte negli anni passati. Infine, il Decreto prevede anche nuove norme per potenziare alcuni grandi aeroporti italiani e migliorarne la sostenibilità, a partire da Roma-Fiumicino, anche in vista dell'aumento del traffico aereo legato al Giubileo.
Roma saprà affrontare al meglio le grandi sfide che la attendono, cogliendo le grandi opportunità che derivano dalla presenza di un Governo sensibile alle esigenze della Capitale del Paese, per proseguire, in stretta collaborazione con la Santa Sede, il lavoro proficuo e positivo che stiamo portando avanti in vista del Giubileo 2025".
Così il Sindaco di Roma Roberto Gualtieri, in una nota.

Roma: Patanè, rinascita TPL parte da ammodernamento infrastrutture esistenti

(FERPRESS) – Roma, 16 GIU – "La rinascita del trasporto pubblico non può che ripartire dal rifacimento e dall'ammodernamento delle infrastrutture esistenti che, come detto più volte, scontano anni di mancata manutenzione ordinaria e straordinaria. Stiamo pertanto proseguendo con Atac il programma delle opere di manutenzione che erano state preventivate, sia per quanto riguarda le metropolitane che le sedi tranviarie: per questo motivo il 4 luglio partiranno i lavori di rinnovo dell'armamento ferroviario nella tratta Anagnina-Ottaviano della #LineaA della Metropolitana e i lavori di manutenzione straordinaria dell'armamento della rete tranviaria del Tram8".
Così in un post su Facebook l'assessore ai Trasporti di Roma Capitale, Eugenio Patanè. "In riferimento alla linea A, i lavori avranno inizio lunedì 4 luglio e andranno avanti per 18 mesi, dalla domenica al giovedì, dalle ore 21 fino al termine del servizio. A fronte di ciò, verrà istituito un servizio sostitutivo per l'intera tratta Anagnina-Battistini con complessive 76 vetture bus. La linea del tram 8, che verrà sospesa per circa 6 mesi, sarà esercita con vetture bus per l'intero percorso.
Sempre in ottica manutenzioni, è molto importante la notizia arrivata oggi, per cui ringraziamo la Presidenza del Consiglio dei Ministri e il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, dell'approvazione di un Decreto in cui è inserita una norma di grande importanza per i convogli delle Linee B e C della metropolitana di Roma che, accogliendo le nostre richieste, prevede la possibilità di prorogare la revisione dei treni in scadenza tenendo in capo all'esercente la responsabilità di fare un'analisi dei rischi e accertare la capacità dei convogli a proseguire il servizio. Viene dunque garantita la continuità del servizio e la sicurezza totale delle linee B e C della Metropolitana", conclude l'assessore.

Roma: Patanè, "Tap&Go" tassello di avvicinamento a MaaS per proiettare Atac nel futuro

(FERPRESS) – Roma, 16 GIU – "Questa mattina, insieme al Presidente di Atac Giovanni Mottura e al Direttore Generale Alberto Zorzan, abbiamo presentato il primo bus sperimentale tapandgo dotato di lettore contactless per pagare il biglietto a bordo attraverso carte di pagamento. Oggi sulla linea 51 è partito il test di 15 giorni ai nuovi validatori "Tap&go", con i quali romani e turisti potranno pagare la corsa con le carte di credito. Il mezzo fa parte di un progetto, in corso di realizzazione con la collaborazione di Mastercard, che porterà a dotare entro fine anno l'intera flotta di superficie di lettori contactless".
E' quanto scrive in un post su Facebook l'assessore ai Trasporti di Roma Capitale, Eugenio Patanè. "È dunque un'altra giornata importante per il trasporto pubblico perché "Tap&Go" rappresenta una semplificazione per i cittadini: prima bisognava andare in giro per la città, per edicole e tabaccai, a cercare i biglietti. Da adesso in poi con il proprio telefonino e la propria carta di credito si potrà salire sull`autobus, pagare ed essere immediatamente in regola. Con questa tecnologia inoltre abbiamo un'accessibilità migliore, recuperiamo efficienza e parte di quell'evasione tariffaria che spesso è stata deleteria per l'azienda. "Tap&Go" inoltre è un altro tassello di avvicinamento al concetto di MaaS, Mobility as a service, che vuole proiettare nel futuro Atac e la città intera".